



Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it

Oggetto: Procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo previgente alle modifiche della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, settore concorsuale 10/F1 (Letteratura italiana), settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana).

LA RETTRICE

- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
Visto il Regolamento 2016/679/UE;
Visto il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
Visto il Regolamento in materia di protezione dei dati personali dell'Università Ca' Foscari Venezia emanato con D.R. n. 190 del 22/02/2021;
Visto il Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
Vista la legge 9 gennaio 2004, n. 4 "*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*" e sue modifiche ed integrazioni;
Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
Visto l'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
Visti il D.M. 363/1998 e il D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
Visto il Codice Etico e di Comportamento dell'Università;
Visto lo Statuto d'Ateneo;
Visto il Decreto del Direttore Generale n. 78/2024;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo previgente alle modifiche della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, ed in particolare l'art. 24;
Visto il D.M. 24.05.2011, n. 242, "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, della Legge n. 240/2010";
Visto il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";

- Visto** il DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010;
- Visto** il DPCM 8 gennaio 2024 sull'adeguamento ISTAT del trattamento economico del personale non contrattualizzato;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 settembre 2014 con la quale è stato determinato il trattamento economico del ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lettera b) L. 240/2010;
- Visto** il Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, avente ad oggetto: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";
- Visto** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 concernente la rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali;
- Visto** il D.M. 10 maggio 2023, n. 456 concernente la definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge n. 240/2010;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori o ricercatrici a tempo determinato di tipo a) e b) ai sensi dell'articolo 24 della L.240/2010 nel testo previgente alle modifiche della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- Visto** che ai sensi dell'art. 14 c.6 terdecies del D.L. 30 aprile 2022 così come modificato dalla Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori e ricercatrici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione medesima per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari;
- Vista** la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca prot. n. 8998 del 08/07/2022;
- Visto** il D.M. 26 giugno 2023, n. 795 "Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024";
- Vista** la delibera del 12 dicembre 2023 con cui il Dipartimento di Studi Umanistici ha richiesto l'attivazione del contratto da ricercatore di cui all'oggetto;
- Vista** la delibera del 17 gennaio 2024 con cui il Dipartimento di Studi Umanistici ha approvato le specifiche del bando;
- Viste** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 28 febbraio 2024 e 6 marzo 2024 che hanno approvato la programmazione del personale docente e ricercatore dei Dipartimenti per il triennio 2024-2026 e contestualmente autorizzato l'avvio delle procedure relative all'anno 2024, tra cui quella in oggetto;
- Verificata** la disponibilità di punti organico assegnati al Dipartimento di Studi Umanistici a valere sul piano straordinario di cui al D.M. 795/2023, per la copertura della posizione a concorso;
- Preso atto** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo.

DECRETA

Art. 1 Indizione procedura pubblica di selezione

È indetta la seguente procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo previgente alle modifiche della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022:

Settore concorsuale	10/F1 Letteratura italiana
Settore Scientifico Disciplinare di riferimento del profilo	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
Dipartimento	Studi Umanistici
Sede di servizio	Università Ca' Foscari Venezia e presso le sedi del Dipartimento di Studi Umanistici
Attività didattiche, anche integrative, e di servizio agli studenti e di ricerca previste	<p><u>Impegno didattico:</u> 90 ore di didattica curricolare e integrativa nelle lauree triennali, magistrali e nel dottorato e attività di orientamento agli studenti. In particolare il ricercatore o la ricercatrice dovrà tenere i seguenti corsi:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Letteratura italiana 1</i>, cognomi A-L, 60 ore, 12 CFU per il cds in Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali;- <i>Letteratura italiana</i>, classe 1, 30 ore, 6 CFU per il cds in Lingue, culture e società dell'Asia e Africa mediterranea. <p><u>Impegno scientifico:</u> È richiesto un impegno scientifico nel campo della storia della letteratura italiana, intesa nel suo intero arco cronologico. L'attività di studio del ricercatore/della ricercatrice deve vertere intorno ai campi specifici del settore, ovvero le diverse forme e generi letterari, le metodologie di ricerca, la storia della critica letteraria italiana, la letteratura teatrale italiana, la trasmissione delle conoscenze e la loro ricezione, le metodologie e tecniche didattiche disciplinari, i rapporti con le altre letterature, con la tradizione e con l'epoca attuale, la storia della disciplina, l'edizione e analisi dei testi. Il ricercatore/la ricercatrice dovrà inoltre possedere competenze filologiche, critico-ermeneutiche, storiche, linguistico-stilistiche, comparatistiche, interdisciplinari e digitali.</p>
Lingue straniere di cui verrà accertata la conoscenza nel corso del colloquio	Inglese

Lingua in cui sarà svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni	Italiano
Numero massimo di pubblicazioni presentabili, oltre la tesi di dottorato	15
Comunicazione data del colloquio con indicazione delle persone ammesse	4 giugno 2024

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammesse a partecipare alla procedura selettiva le persone italiane o straniere in possesso del **titolo di dottore o dottoressa di ricerca** o equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

La partecipazione è riservata ai soggetti :

- 1) che abbiano ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore o professoressa di I o II fascia di cui all'art. 16 della L. 240/2010.

oppure

- 2) che abbiano usufruito per almeno tre anni anche non consecutivi:
- a) di contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della L. 240/2010; ovvero
 - b) di contratti di cui all'articolo 1, comma 14, della Legge 230/2005; ovvero
 - c) di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/1989, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, ovvero assegni o borse di livello internazionale; ovvero;
 - d) di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010;
- Ai fini della maturazione del periodo minimo triennale di cui al presente comma, i servizi prestati nelle tipologie a), b), c) e d) possono essere cumulati.

e che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca o l'assegno di ricerca o ricoperto il ruolo di ricercatore di cui alla lettera a) presso un'istituzione diversa da quella in cui hanno conseguito la laurea magistrale o equivalente o, in alternativa, abbiano conseguito lo stesso presso istituzioni estere, o si tratti di un titolo congiunto con atenei stranieri; ovvero
- b) abbiano svolto almeno un anno (con caratteristiche di sostanziale continuità anche se distribuita su più periodi) di attività debitamente documentata di ricerca post dottorale o equivalente, presso università e/o centri di ricerca all'estero.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario essere in possesso di:

- decreto di riconoscimento accademico del titolo (**c.d. equipollenza**), rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980), per coloro che già lo possiedono. L'Università Ca' Foscari Venezia provvede all'equipollenza del titolo di dottorato estero, se comparabile a quelli attivi presso l'Ateneo. Per ulteriori informazioni consultare la pagina <https://www.unive.it/pag/8331/>. Per i dottorati non attivi presso l'Università ca' Foscari Venezia, i/le candidati/e dovranno rivolgersi ad altri Atenei.

ovvero

- provvedimento di riconoscimento del titolo (**c.d. equivalenza**) ai fini della partecipazione a concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2007 - modificato con D. Lgs. 15/2016 (per titoli UE) - e del D.P.R. 394/99, art. 49 (per titoli non UE). Per ottenere l'equivalenza del titolo di dottorato estero, i/le candidati/e dovranno presentare la domanda di riconoscimento di tale titolo seguendo le indicazioni alla pagina Web:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimen.to della Funzione Pubblica – preposta al riconoscimento dei titoli di studio ai fini concorsuali, conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del vincitore/della vincitrice della selezione, che ha l'onere di dare comunicazione, mediante apposito modulo, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, al Dipartimento stesso e al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le persone candidate sono ammesse al concorso con riserva, fermo restando che il vincitore/la vincitrice che ha conseguito il dottorato all'estero dovrà essere in possesso della dichiarazione di equipollenza o di equivalenza al momento della stipula del contratto, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La verifica dei requisiti sopra descritti così come l'accertamento dell'analogia di contratti, assegni o borse svolti in atenei stranieri con quelli previsti dalla normativa italiana e dell'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero, se non prevista per legge, è effettuato dalla Commissione di cui al successivo art.6.

Non possono partecipare alle procedure selettive:

- coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/10 presso Ca' Foscari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- i professori/le professoresse universitari/e di prima e di seconda fascia e i/le ricercatori/ricercatrici universitari/e già assunti/e a tempo indeterminato, ancorché cessati/e dal servizio;
- le persone che, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore/una professoressa

appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono in ogni caso partecipare alle procedure selettive:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Modalità per la presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo

<https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/rtdb-2024fillet10>

entro il termine perentorio delle **ore 13.00 CET (Central European Time) del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura selettiva nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Scaduto tale termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.**

Per accedere alla piattaforma si utilizza il proprio Codice Fiscale. Le persone straniere sprovviste del Codice Fiscale lo potranno generare, ai soli fini della procedura, utilizzando il link che si trova nell'angolo in basso a destra nel form di candidatura online (cliccare su "Calcola codice fiscale")

La procedura non consente il salvataggio in modalità bozza. La domanda deve essere compilata per intero e inviata. Solo allora sarà generato, e trasmesso all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda, un codice alfanumerico individuale utile ad apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, entro il termine di scadenza.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda.

Si consiglia di avviare la procedura di candidatura con opportuno anticipo rispetto alla scadenza del termine.

Nella domanda le persone candidate devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale. Devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1 - la cittadinanza posseduta;
- 2 - di essere in possesso del titolo di dottore o dottoressa di ricerca conseguito in Italia o all'estero;

- 3 - di aver ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore o professoressa di I o II fascia di cui all'art. 16 della L. 240/2010;
Oppure
- di aver usufruito per almeno tre anni anche non consecutivi:
 - a) di contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della L. 240/2010; ovvero
 - b) di contratti di cui all'articolo 1, comma 14, della Legge 230/2005; ovvero
 - c) di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/1989, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, ovvero assegni o borse di livello internazionale; ovvero;
 - d) di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010
 - 4 - di possedere almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o l'assegno di ricerca o ricoperto il ruolo di ricercatore di cui alla lettera a) presso un'istituzione diversa da quella in cui hanno conseguito la laurea magistrale o equivalente o, in alternativa, abbiano conseguito lo stesso presso istituzioni estere, o si tratti di un titolo congiunto con atenei stranieri; ovvero
 - b) di aver svolto almeno un anno (con caratteristiche di sostanziale continuità anche se distribuita su più periodi) di attività debitamente documentata di ricerca post dottorale o equivalente, presso università e/o centri di ricerca all'estero
 - 5 - di non avere o aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore o ricercatrice a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/10 presso Ca' Foscari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
 - 6 - di non essere già assunte a tempo indeterminato come professori o professoresses di prima e seconda fascia o come ricercatori o ricercatrici, ancorché cessate dal servizio;
 - 7 - di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente al Dipartimento che effettuerà la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione;
 - 8 - di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate nonché di non essere a conoscenza di essere sottoposte a procedimenti penali o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
 - 9 - di essere/non essere dipendenti presso una pubblica amministrazione;
 - 10 - di non essere state destituite dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere state dichiarate decadute da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
 - 11- di essere consapevoli che tutte le comunicazioni alle persone candidate avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Università e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La persona italiana deve, altresì, dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritta, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La persona straniera deve dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le persone con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap per la partecipazione al colloquio.

Si deve altresì indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda si deve allegare:

- un documento di identità in corso di validità;
- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, sottoscritto con firma autografa o digitale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. In coerenza con le azioni previste dall'ateneo nell'ambito della "Human Resources Strategy For Researchers" (HRS4R), si invita ad anteporre al proprio CV una lettera di motivazione.
- elenco dei titoli che si intendono presentare sottoscritto con firma autografa o digitale, e relativi documenti;
- elenco numerato delle pubblicazioni che si intendono presentare (nel limite di cui all'art. 1 del presente bando) sottoscritto con firma autografa o digitale
- Pubblicazioni (si veda art. 4), più eventualmente la tesi di dottorato.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I cittadini e le cittadine dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato A); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini e le cittadine extra-UE in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Tuttavia, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza della persona dichiarante, si devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini e le cittadine dell'Unione Europea.

I cittadini e le cittadine extra-UE non in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui la persona straniera extra-UE è cittadina debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Per eventuali chiarimenti e informazioni sulla procedura, e in caso di difficoltà a compilare la domanda di partecipazione, è possibile rivolgersi al Settore Concorsi dell'Ufficio Personale Docente tel. 041/2348217, -8269, -8268, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it

Art. 4 Pubblicazioni

Si dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, suddividendole negli appositi **quattro** campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno (N.B. **in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raccolte in una cartella compressa**. Si raccomanda che la denominazione dei file inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri e che essa sia preceduta dal numero d'ordine indicato nell'elenco pubblicazioni).

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Non è consentito presentare le pubblicazioni sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Qualora si presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni inviato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/editrice.

Per le pubblicazioni in collaborazione, si può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale ai soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

Art. 5 Esclusione dalla procedura selettiva

Tutti sono ammessi con riserva alla procedura. La Rettrice può, in qualunque momento e con decreto motivato, disporre l'esclusione per mancanza dei requisiti di ammissione. Il decreto di

esclusione è notificato alla persona interessata all'indirizzo di posta elettronica comunicato in fase di candidatura.

Art. 6 Costituzione della commissione giudicatrice

La Commissione, composta da almeno tre componenti scelti tra professori e professoresse di ruolo, in maggioranza esterni all'ateneo, anche di atenei stranieri, è proposta con delibera del consiglio di dipartimento e nominata con decreto rettorale. Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera la commissione si può avvalere del supporto di uno o più esperti o esperte.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme di cui all'art. 7 del Regolamento d'Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori e ricercatrici a tempo determinato di tipo a) e di tipo b) ai sensi dell'art.24 della legge 240/2010 nel testo previgente alle modifiche della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022. La nomina della commissione viene resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

La Commissione può avvalersi, in tutte le fasi della procedura, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal/dalla Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, la Rettrice, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei/delle componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7 Lavori della commissione giudicatrice

Ai fini dell'ammissione alla procedura, la Commissione verifica il possesso del titolo di dottore di ricerca e valuta l'analogia dei "contratti, assegni o borse in atenei e centri di ricerca stranieri" ai contratti, assegni o borse di cui alle tipologie di cui all'art. 6, comma 2, lett. a), b), c) e d) del Regolamento per il Reclutamento di ricercatori e ricercatrici a tempo determinato di tipo a) e b) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/10 nel testo previgente alle modifiche della Legge n. 79/2022 di conversione del DL n. 36/2022, tenendo conto delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), L. 240/2010" (D.M. 456/2023). La procedura di valutazione si svolge in due fasi:

1) Valutazione preliminare:

La Commissione procede alla valutazione preliminare delle persone candidate in possesso dei requisiti, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011, n. 243.

La Commissione ammette i/le comparativamente migliori, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei.

Questa Università pubblicherà il 4 giugno 2024 sul proprio sito internet all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ric240> la data del colloquio, con indicazione degli/delle ammessi/e allo stesso, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione.

La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto gli/le ammessi/e al colloquio sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso. La mancata presentazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

2) Colloquio

La seconda fase è costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale di accertamento della conoscenza della lingua straniera richiesta dal presente bando.

I/Le candidati/e devono presentarsi muniti/e di un documento di riconoscimento non scaduto. Nel caso di colloquio da remoto, la Commissione individua la piattaforma da utilizzare per il collegamento telematico e invia alle persone ammesse, con congruo anticipo, il relativo invito (link) per la partecipazione.

La commissione, a seguito della discussione, colloca le persone meritevoli di chiamata in una scala comparativa di merito.

Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori dal/dalla Presidente della commissione alla ARU-Ufficio Personale Docente, Settore Concorsi per la verifica degli atti e l'approvazione dei verbali, che avviene con decreto della Rettrice.

Una volta approvati i verbali, gli atti vengono inviati al Direttore o Direttrice del Dipartimento competente per la proposta di chiamata e il decreto approvazione atti è reso pubblico mediante inserimento nella pagina web dell'Università all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ric240>, inserimento di cui si darà notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

In coerenza con la normativa in materia di accesso agli atti e con quanto prevede la Legge 9 gennaio 2004, n. 4, le richieste di accesso agli atti possono essere trasmesse al Settore Concorsi via mail (pdoc.concorsi@unive.it) o via PEC all'indirizzo protocollo@pec.unive.it o secondo le altre modalità indicate all'apposita pagina web dell'Università all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/11143>.

Art. 9 Conclusione della selezione e chiamata

Entro 60 giorni dal ricevimento degli atti approvati il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di chiamata della persona candidata comparativamente migliore, così come risultante dai giudizi espressi dalla commissione di valutazione. Nel caso di giudizi *ex aequo*, il candidato o la candidata sarà selezionato/a sulla base dei seguenti criteri:

- Coerenza con il bando;
- Esperienza di didattica universitaria nel settore della letteratura italiana.

La delibera avrà cura di evidenziare, in ogni caso, le motivazioni puntuali della scelta.

Art. 10 Stipula del contratto

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, invita la persona interessata a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando, in particolare l'equipollenza ovvero l'equivalenza del titolo di dottorato qualora conseguito all'estero.

Per l'Università il contratto è stipulato dalla Rettrice o da una persona delegata.

Al momento della stipula del contratto potrà essere richiesta al vincitore o alla vincitrice la sottoscrizione tramite firma autografa su documento cartaceo oppure la sottoscrizione tramite firma digitale su documento elettronico.

Le persone candidate sono quindi invitate a verificare di essere già in possesso del dispositivo necessario per la firma digitale conforme agli standard AGID-Agenzia per l'Italia Digitale (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>) e, in caso contrario, a dotarsene di conseguenza in tempo utile per la stipula.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore o ricercatrice a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno è pari al trattamento economico iniziale del/della ricercatore o ricercatrice confermato/a a tempo pieno elevato del 20% (attualmente pari a € 44.640,91).

Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

La presa di servizio è proposta dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al presente bando, l'Università Ca' Foscari Venezia valuta il titolare o la titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato o professoressa associata, ai sensi dell'art. 24 comma 5, L. 240/2010, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5-bis della medesima legge.

Art. 11 Regime delle incompatibilità

Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti e le dipendenti delle pubbliche amministrazioni e in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'articolo 53 del d.lgs. 165/2001.

Il contratto è incompatibile con:

- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, anche part-time o a tempo determinato, fatto salvo quanto previsto dall'ultimo capoverso del presente articolo;
- b) la titolarità di contratti e di assegni di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca;
- c) borse di dottorato e post-dottorato in generale, con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Per quanto non disposto dal presente articolo, per le incompatibilità e le autorizzazioni a svolgere incarichi esterni retribuiti si applicano le norme di legge e regolamentari vigenti.

Ai sensi dell'art. 24, comma 9-bis della Legge n. 240/2010, per tutto il periodo di durata del contratto il dipendente pubblico è collocato, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dall'ordinamento di appartenenza.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dalle persone candidate, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione ed avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679). Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli.

Si veda l'allegato "Informativa sul trattamento dei dati personali" per ulteriori dettagli.

Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia - PEC protocollo@pec.unive.it.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: dott.ssa Monica Gussoni, Dirigente Area Risorse Umane (per informazioni: Settore Concorsi tel. 041/2348217, -8269, - 8268, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it).

Art. 14 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

La RETTRICE
Prof.ssa Tiziana Lippiello

